



ESPOSIZIONE DELLA METODOLOGIA UTILIZZATA PER L'INDAGINE "RADIO TER 2018" (CATI 120.000 INTERVISTE)

Società che realizza l'indagine: TAVOLO EDITORI RADIO SRL
Corso Sempione n. 27 – 20145 Milano
Codice fiscale e Partita IVA: 09468140968
Capitale sociale Euro 10 mila interamente versato

PREMESSA

Il presente documento descrive le caratteristiche tecnico-metodologiche dell'indagine con finalità statistica sull'ascolto radiofonico in Italia per l'anno 2018, denominata "RADIO TER 2018", realizzata dalla Tavolo Editori Radio srl (di seguito, per brevità, denominata anche "TER") tramite le società:

- GfK Italia srl, con sede in Milano, Via Tortona n. 33, codice fiscale 08586300157 (di seguito, per brevità, denominata anche "GfK")
- IPSOS srl, con sede in Milano, Via Tolmezzo n. 15 codice fiscale 01702460153 (di seguito, per brevità, denominata anche "IPSOS").

1. ARTICOLAZIONE DELL'INDAGINE

L'indagine RADIO TER 2018 è un'indagine campionaria unitaria - rappresentativa della popolazione italiana di 14 anni e oltre - sull'ascolto delle emittenti radiofoniche pubbliche e private, nazionali e locali, condotta per esclusivi fini statistici. Le risultanze e le elaborazioni di tale indagine sono di esclusiva proprietà della Tavolo Editori Radio S.r.l.

L'indagine rileva, infatti, informazioni che consentono di stimare il numero, la composizione e il profilo degli ascoltatori al livello TOTALE ITALIA, area geografica e singole regioni, per:

- La radio nel complesso;
- Le singole emittenti nazionali e locali iscritte.

Le singole emittenti locali iscritte avranno anche i dati di ascolto a livello provinciale.

L'indagine è condotta su un campione di individui, rappresentativo della popolazione residente in Italia di 14 anni e oltre.

La rilevazione è effettuata telefonicamente con l'ausilio del computer (sistema CATI).

L'indagine viene realizzata utilizzando la tecnica Day After Recall (D.A.R.), che consiste nel chiedere a ciascun intervistato quali sono stati i suoi comportamenti di ascolto del mezzo Radio nel periodo recente (ultimi 7 giorni), e nella giornata di ieri, e di attribuire, per fasce orarie e per singolo quarto d'ora della giornata, gli ascolti del mezzo alle specifiche emittenti ascoltate.

L'indagine si basa sulla realizzazione di 120.000 interviste annuali, suddivise tra GfK e Ipsos (60.000 per Istituto).

Le interviste sono effettuate sia su telefoni fissi che su telefoni cellulari.

È stato previsto un calendario di rilevazione basato su wave trimestrali da 30.000 interviste ciascuna (15.000 per Istituto).

Il calendario di indagine è definito in modo da rispettare i «ritmi» e gli spostamenti della società italiana, sospendendo la rilevazione nei periodi di maggiore difficoltà nel reclutare correttamente il campione da intervistare. Tale campionamento è coerente con la fotografia della popolazione italiana così come disegnata da ISTAT.

L'indagine è strutturata in 4 tranches di rilevazione secondo lo schema seguente:

Prima tranche:	martedì 30 gennaio – lunedì 16 aprile 2018
Seconda tranche:	martedì 17 aprile – lunedì 25 giugno 2018
Terza tranche:	martedì 26 giugno – lunedì 8 ottobre 2018 (con pausa estiva dal 31 luglio al 3 settembre)
Quarta tranche:	martedì 9 ottobre – lunedì 17 dicembre 2018

2. ILCAMPIONE

2.1 L'universo

La collettività a cui si riferiscono i risultati dell'indagine (Universo) è costituita dagli individui residenti in Italia di almeno 14 anni di età. È dunque eleggibile per l'intervista qualsiasi individuo di almeno 14 anni, indipendentemente dalla nazionalità, previa autorizzazione parentale per i minori di 16 anni.

Questa collettività, stimata convenzionalmente sulla base dei dati dell'ultimo Censimento della popolazione condotto dall'ISTAT – viene aggiornata in base ai dati del volume ISTAT “Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni” (popolazione al 1° gennaio 2017) contenente i dettagli di distribuzione della popolazione per regione, provincia e comune.

2.2 Il metodo di campionamento

Il campione dell'indagine RADIO TER è un campione probabilistico stratificato per provincia, ampiezza centro, sesso, età, tipo giorno, device telefonico posseduto, con distribuzione delle interviste a proporzionalità corretta ai fini di ridurre la varianza delle stime nelle Province di dimensioni minori in termini di numero di residenti secondo i dati ISTAT.

Le unità finali di campionamento sono gli individui, Italiani o stranieri, di almeno 14 anni residenti sul suolo italiano e raggiungibili tramite una connessione di telefono fissa o mobile.

In termini di distribuzione delle interviste a livello territoriale, il campione:

- Prevede una distribuzione provinciale delle interviste a proporzionalità corretta secondo i criteri descritti più avanti;
- Per i comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 residenti, prevede una stratificazione per celle/areole sub-provinciali definita sulla base delle caratteristiche orografiche del territorio oltre che sul criterio della contiguità territoriale.

Le interviste vengono equidistribuite nelle singole giornate che compongono ciascuna delle quattro wave di rilevazione.

2.3 La stratificazione geografica

L'indagine misura gli ascolti di emittenti dalle caratteristiche molto differenti. Si rilevano infatti sia le radio a diffusione nazionale che quelle con diffusione locale, anche con bacini di utenza molto limitati.

Dal punto di vista metodologico si pone la necessità di adottare un piano di campionamento che sia in grado di misurare l'ascolto di tutte le tipologie di emittenti. Viene quindi privilegiato il criterio della massima diffusione e dispersione delle interviste sul territorio mediante il coinvolgimento, nella rilevazione, di un numero molto elevato di comuni e adottando il metodo telefonico CATI per la realizzazione delle interviste in modo da garantire una grande capillarità di contatti.

Per rappresentare al meglio anche le emittenti locali, riducendo la varianza delle stime nelle province meno popolate, si utilizza un disegno di «campionamento a proporzionalità corretta» (si veda il dettaglio al successivo paragrafo 2.3.2).

Questo approccio consente di attuare un piano di campionamento che, partendo da un principio di proporzionalità, «ammorbidisce» sistematicamente le differenze fra province grandi e province piccole. In questo modo le province più piccole migliorano la rappresentatività statistica, e contemporaneamente le province più popolate mantengono un adeguato livello di rappresentatività;

2.3.1 Le province considerate

Le province non capoluogo di regione, ed al di sotto dei 140.000 abitanti vengono aggregate a province contigue, collocate nella stessa regione. Si è così passati dalle 110 province di cui all'ordinamento amministrativo italiano preso a riferimento (ISTAT "Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni" aggiornato al 1/1/2017), a 104 province, grazie all'unione di:

- Carbonia Iglesias aggregata a Cagliari,
- Olbia Tempio* aggregata a Sassari,
- Medio Campidano aggregata a Oristano,
- Ogliastra aggregata a Nuoro,
- Isernia aggregata a Campobasso,
- Gorizia aggregata a Trieste.

*Olbia Tempio costituisce una eccezione a questo criterio poiché, nonostante al 1 gennaio 2017 ecceda i 140.000 abitanti si è optato per un suo accorpamento con Sassari in continuità con indagini svolte in precedenza sugli ascolti delle radio.

In questo modo si ottengono i seguenti vantaggi:

- a) Si evita di rappresentare in modo eccessivo porzioni del territorio molto piccole, eccedendo nei sovra-campionamenti; ciò rende anche più agevoli le operazioni di field, perché ci si sottrae alla necessità di insistere troppo in aree provinciali ridotte alla ricerca delle quote campionarie più complesse, e si riducono quindi possibili distorsioni del campione;
- b) Si rende disponibile un considerevole numero di interviste (non più necessarie per sovra campionare le province più piccole), che viene utilizzato per aumentare la robustezza campionaria delle tre province che, in virtù delle loro dimensioni, maggiormente «donano» casi al resto d'Italia secondo il piano di sovra-campionamenti previsto (si veda oltre per gli ulteriori dettagli).

2.3.2 Criterio per la definizione del numero di casi per provincia

E' prevista una distribuzione ponderata per provincia, applicando ai casi che risulterebbero da un campionamento proporzionale un correttivo che ne aumenti o diminuisca la numerosità in modo da migliorare l'affidabilità delle stime provinciali.

Secondo questo meccanismo i casi per provincia sono definiti secondo la formula:

$$x = y \cdot 0.75 + z \cdot 0.25$$

dove:

- y = casi per provincia nell'ipotesi di un campione perfettamente proporzionale. In questa ipotesi, l'errore di stima sarebbe molto differente fra le diverse province, con notevole penalizzazione per le province piccole;
- z = casi per provincia nell'ipotesi di equidistribuzione dei casi per numero di province (campione sperimentale). In questa ipotesi la precisione della stima di una qualsiasi metrica è identica per tutte le province, indipendentemente dalle loro dimensioni;
- x = casi per provincia risultanti: le grandi province donano casi alle piccole. Le piccole province vedono un miglioramento dell'affidabilità delle statistiche, mentre la penalizzazione delle grandi province è accettabile.

Per fare un esempio, ordiniamo le province dalla più popolosa (Roma) alla meno popolosa (Aosta) e utilizziamo come stimatore dell'affidabilità statistica l'ampiezza dell'intervallo di confidenza: più è ampio questo intervallo, meno sono affidabili le stime delle metriche calcolate su questo campione. Passando da un campione meramente proporzionale al campione a proporzionalità corretta, l'intervallo di confidenza di una provincia delle dimensioni di Aosta si riduce drasticamente da 3,7 a 2,7 mentre quello di una provincia delle dimensioni di Roma aumenta solo da 0,6 a 0,7.

Tanto più da questi due estremi si procede verso la parte centrale della distribuzione, tanto minore è l'intervento correttivo: ad esempio nella provincia di Reggio Emilia si prevedono tante interviste nel campione a proporzionalità corretta quante sarebbero quelle di un campione perfettamente proporzionale.

Ai campioni provinciali risultanti da questa formula vengono applicate due ulteriori correzioni:

- Un parametro di controllo esterno che tiene conto della popolazione a livello di aggregazioni di regioni (aree), per mantenere la proporzionalità del campione per area geografica.
- Vengono redistribuite alle province più grandi (Roma, Milano, Napoli) i casi «recuperati» dall'accorpamento di alcune province (vedi par. 2.3.1).

2.3.3 Classe dimensionale dei comuni e criterio orografico

Per rispondere alle esigenze di rappresentatività a livello territoriale, un'ulteriore importante accortezza nella costruzione del campione è un'adeguata rappresentazione dei piccoli centri.

Mentre i comuni di 5.000 abitanti e oltre vengono tutti campionati singolarmente, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 residenti si procede a una stratificazione basata sulle caratteristiche orografiche del territorio (così come definite dall'ISTAT) oltre che sul criterio della contiguità territoriale, innestando il criterio della prossimità territoriale negli strati definiti sulla base delle classi orografiche ISTAT:

- Montagna interna
- Montagna litoranea
- Collina interna
- Collina litoranea
- Pianura.

Questa impostazione del campione consente di calibrare al meglio sforzi di fieldwork e rappresentatività territoriale, consentendo il raggiungimento di individui che risiedono in centri molto piccoli e - allo stesso tempo - una corretta rappresentatività a livello aggregato di tutte le aree territoriali, anche le più piccole.

2.4 Criteri di stratificazione del campione

Una volta quantificate le quote provinciali annuali, queste vengono divise per i quattro trimestri di rilevazione e costituiscono il punto di riferimento per le successive stratificazioni.

Il campione viene segmentato all'interno delle province in modo proporzionale rispetto alla popolazione di riferimento.

Ottenuto il numero di interviste da effettuare in ciascuna delle 104 province italiane, il totale viene stratificato per i criteri di seguito elencati:

- Per giorno di rilevazione e per tipo giorno per provincia: il campione viene equidistribuito su tutto il corso dell'anno (si veda in proposito il calendario di cui al paragrafo 1 - Articolazione dell'indagine) con ugual numero di interviste per ciascun giorno di rilevazione.
- Provincia x sesso-età (104x14 celle)
- Tipo giorno x provincia (7x104 celle)
- Provincia x ampiezza centri (104x6 celle)
- Tipo giorno x ampiezza centri (7x6 celle)
- Tipo giorno x sesso-età (7x14 celle)
- Per device telefonico, al fine di rispecchiare nel modo il più possibile fedele la situazione di reperibilità su diversi device registrata da ISTAT.
- In modo particolare, trattandosi di una CATI, la ricerca rappresenta la distribuzione per device della popolazione italiana, con specifico riferimento alla raggiungibilità telefonica, così come certificata dall'Indagine Istat-Multiscopo. Tale distribuzione attualmente è la seguente:
 - 40,7% di persone contattabili da fisso
 - 20,3% di persone contattabili solo da mobile con fisso non presente sugli elenchi
 - 39,0% di persone contattabili da mobile senza telefono fisso.

Le quote di interviste su fisso e cellulare saranno distribuite come segue:

- 50% interviste su cellulare per i soggetti raggiungibili da cellulare e non da fisso (è la somma di soggetti che possiedono solo un cellulare + soggetti che non sono raggiungibili da fisso perché non sono in elenco o non sanno se il numero è in elenco)
- 50% interviste su fisso per i soggetti raggiungibili da elenchi telefonici.

Tali quote, in fase di ponderazione, saranno riallineate all'universo di riferimento (Istat Multiscopo ultimo aggiornamento). Tale distribuzione dovrà variare per regione in modo proporzionale alla distribuzione di cellulare/fisso secondo gli ultimi aggiornamenti Istat disponibili. In caso di impossibilità a raggiungere tale distribuzione regionale, gli Istituti si impegnano a garantire comunque per ciascuna regione il rispetto delle quote fisso/cellulare all'80% ad eccezione di regioni storicamente difficili dove, previa segnalazione e dopo approvazione da parte di TER, la soglia potrebbe scendere fino al 70%.

- I comuni al di sotto dei 5.000 abitanti verranno aggregati per celle orografiche

Le classi di età campionate sono le seguenti:

- 14-17anni
- 18-24 anni
- 25-34 anni
- 35-44 anni
- 45-54 anni
- 55-64 anni
- 65 anni e oltre

L'ampiezza demografica dei comuni viene campionata in base alle seguenti classi:

- Fino a 5.000 abitanti
- Da 5.000 a 10.000 abitanti
- Da 10.000 a 30.000 abitanti
- Da 30.000 a 100.000 abitanti
- Da 100.000 a 250.000 abitanti
- Oltre 250.000 abitanti

2.5 Distribuzione delle interviste

L'indagine RADIO TER 2018, come si è detto, è effettuata da GfK e da IPSOS e, pertanto i campioni trimestrali vengono suddivisi in due parti equivalenti fra loro rispetto a tutti i parametri di riferimento e rappresentano la quota interviste da realizzare in ciascun trimestre.

A livello di singolo giorno-data, il campione è equi-ripartito (compresi i giorni festivi) in modo da assicurare, senza soluzione di continuità, una copertura omogenea dell'intero periodo di rilevazione.

Il numero di interviste da eseguire in ciascun giorno-data è quindi pari al numero totale di interviste del ciclo diviso il numero totale di giorni di lavoro nello stesso ciclo.

In ciascun ciclo di rilevazione, al fine di garantire la maggiore possibile dispersione del campione, si garantisce che tutti i comuni con più di 5.000 abitanti e tutti i comuni virtuali (ampiezza demografica <5.000 abitanti) vengono inclusi nel campione.

La stratificazione Provincia x Ampiezza Centri garantisce automaticamente la rappresentazione proporzionale delle diverse ampiezze dei centri abitativi.

I comuni al di sotto dei 5.000 abitanti non vengono campionati singolarmente. Per rispondere alle esigenze di rappresentatività a livello territoriale, vengono comunque inseriti all'interno del campione, ma accorpati in "comuni virtuali".

2.6 Matrice di campionamento complessiva

La matrice complessiva di campionamento ottenuta incrociando tutti i criteri di stratificazione adottati per l'indagine è composta da 2.828 celle.

Al fine di consentire la realizzazione del numero complessivo delle interviste previste dal piano di campionamento nell'arco temporale del trimestre, viene consentita una flessibilità nel numero di interviste realizzate per specifico giorno di rilevazione.

Gli scostamenti rispetto alla distribuzione ideale delle interviste per singolo giorno di rilevazione sono contenuti, e il loro impatto è ulteriormente minimizzato dal rispetto delle quote trimestrali per 'tipo- giorno'.

2.7 Livelli minimi di copertura delle celle di campionamento

Il livello di saturazione delle celle viene computato a totale trimestri e quindi sommando i campioni realizzati dai due istituti.

In ciascun trimestre di rilevazione vengono garantiti i seguenti livelli minimi di saturazione delle celle di campionamento:

- copertura delle quote campione al 90% per i marginali. Copertura all'80% per quote "interne" (per le celle con meno di 10 casi, si consente una tolleranza di 3 casi)
- copertura al 70% per il target 14-17 anni (marginale e celle interne)

Tenendo conto della quota del 50% di soggetti intervistati su fisso, del fatto che il campione non è distribuito proporzionalmente sul territorio per contenere la varianza delle stime relative alle celle territoriali meno consistenti in termini numerici, e che la combinazione di questi due fattori ha un impatto non del tutto prevedibile sull'andamento del field, è necessario consentire alcune deroghe per:

- celle campionarie storicamente più difficili da alimentare.
- celle campionarie di numerosità estremamente contenuta.
- celle campionarie relative ad aree territoriali in cui la proporzione di soggetti raggiungibili su fisso e soggetti raggiungibili su cellulare differisce significativamente rispetto al totale nazionale.

3. FRAME DI CAMPIONAMENTO

In termini di frame di campionamento, viene operata una distinzione tra telefonia fissa e telefonia mobile:

Gli istituti si impegnano a non utilizzare numeri telefonici, fissi o cellulari, profilati.

Gli istituti si impegnano a non utilizzare numeri telefonici, fissi o cellulari già utilizzati nei 6 mesi precedenti o derivanti da data base di altre ricerche degli istituti o da elenchi già esistenti, Non viene accettata una percentuale di numeri fissi o cellulari utilizzati per intervista superiore alla naturale probabilità di reintervista tra i due Istituti.

L'unione dei due frame fisso e mobile copre l'Universo senza scoperture apprezzabili. Infatti la diffusione del mobile compensa le scoperture della linea fissa quasi al 100%, con una percentuale di soggetti privi di connessione telefonica che si aggira intorno al 2%.

Reply Consulting srl, società incaricata da TER alla realizzazione della attività di controllo, verificherà le procedure di generazione e selezione randomica delle numerazioni fisse e mobili

4. ORARI DI FIELDWORK E GESTIONE NUMERI DI TELEFONO

Ciascun Istituto garantisce la realizzazione dell'intero field di indagine di propria competenza tramite i propri call center proprietari italiani, con personale interamente dedicato alle sole ricerche sociali, di marketing e sui Media.

Le interviste vengono condotte tutti i giorni della settimana (quindi sia nei giorni feriali che nel weekend/festivi) di ciascun periodo di rilevazione dalle 14:00 alle 21:30.

Gli intervistatori GfK osservano una pausa genericamente tra le 17:00 e le 17:30, quelli di Ipsos tra le 17:30 e le 18:00.

5. LE LISTE DELLE RADIO

TER comunica agli Istituti, per ogni radio iscritta all'indagine, il dettaglio delle province nelle quali rilevare ogni singola emittente (sulla base delle richieste formulate da ogni radio in sede di iscrizione. Le radio nazionali vengono rilevate in tutte le province). Eventuali variazioni delle

province nelle quali rilevare ogni singola emittente vengono tempestivamente comunicate da TER agli Istituti.

6. LA RACCOLTA DEI DATI

6.1 Il questionario

Il questionario dell'indagine è unico per il totale mezzo e per le singole emittenti pubbliche e private, nazionali e locali (l'elenco di emittenti è quindi variabile da provincia a provincia).

Per le interviste condotte su telefono cellulare, in sede di screening si verifica:

- Possesso esclusivo di telefono cellulare;
- Presenza del numero fisso negli elenchi telefonici nel caso non siano possessori esclusivi di telefono cellulare;
- Età e comune di domicilio abituale dell'intervistato, per verificare l'esaurimento o meno della quota campionaria provinciale e per proporre l'elenco delle radio relativo a quella provincia.

Nel corso dell'intervista condotta su telefono mobile, se alla prima domanda di screening "Lei ha anche un telefono fisso a casa?", la risposta è negativa, l'intervista continua, previa verifica di non avere ancora completata la quota campionaria provinciale. Così facendo vengono intervistati gli individui che sono possessori esclusivi di telefono cellulare.

Se la risposta è invece positiva, viene chiesto se il numero di telefono è riportato negli elenchi telefonici. Nel caso l'intervistato dichiara che il fisso non sia in elenco o non sa se sia in elenco, l'intervista prosegue su telefono cellulare, previa verifica della quota. In questo modo vengono raggiunti anche coloro che risultano essere non reperibili su linea fissa.

Nell'ottica di una più precisa e dettagliata rappresentazione del target intervistati, si procede alla rilevazione, quanto più dettagliata possibile, della professione (dell'intervistato e del capofamiglia) e dell'istruzione (dell'intervistato).

LIVELLO DI ISTRUZIONE

- Dottorato di ricerca
- Laurea
- Diploma universitario
- Diploma superiore 4-5 anni
- Diploma superiore 2-3 anni
- Licenza media
- Licenza elementare/nessun titolo
- Non risponde

PROFESSIONE/OCCUPAZIONE DELLA PERSONA INTERVISTATA E DEL CAPOFAMIGLIA

- Non occupato, e cioè:
 - Studente
 - In cerca di prima occupazione
 - Casalinga
 - Pensionato
 - Disoccupato (ex occupato)
 - Proprietario, redditiero, benestante
 - Altro non occupato
- Occupato, e cioè:
 - Imprenditore

- Dirigente/Alto funzionario
- Libero professionista
- Artista, giornalista
- Insegnante
- Militare o Paramilitare
- Religioso
- Impiegato (o categoria intermedia)
- Negoziante/esercente
- Agente di commercio, rappresentante (autonomo)
- Artigiano con azienda
- Altro lavoratore in proprio senza azienda
- Familiare coadiuvante (tra categorie 16-19)
- Operaio specializzato e qualificato
- Operaio comune e manovale
- Agricoltore conduttore (coltivatore diretto, affittuario, mezzadro, ecc.)
- Agricoltore dipendente (bracciante e salariato agricolo)
- Familiare coadiuvante di agricoltore conduttore
- Autista (dipendente di una società/ditta)
- Tassista (libero professionista)
- Autotrasportatore (libero professionista/proprietario mezzo di trasporto)
- Autotrasportatore (dipendente di una società/ditta)

Il questionario è strutturato in modo da rilevare per il totale mezzo e per le singole emittenti, in particolare le seguenti informazioni:

- Ascoltatori nei 7 giorni su sollecito da elenco emittenti per provincia Frequenza d'ascolto
- Ascoltatori nel giorno medio (ieri)
- Ascoltatori nel singolo quarto d'ora, per tipo giorno Durata d'ascolto (minuti pergiorno)
- Luoghi d'ascolto (per giorno medio) Device d'ascolto (pergiorno medio)
- Utilizzo dell'auto e tempo speso mediamente in auto nei giorni feriali e nei giorni sabato/domenica, oltre alle caratteristiche sociodemografiche
- Sezione facoltativa relativa alla Digital Radio (DAB+)

6.2 *Il sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interview)*

La rilevazione è effettuata telefonicamente con l'ausilio del computer (sistema CATI). Questo sistema di intervista è stato adottato per varie necessità:

- Rapidità di esecuzione delle interviste;
- Accurata gestione a computer del questionario e delle sue complesse modalità di somministrazione;
- Possibilità di effettuare campionamenti estremamente estesi e capillari (anche una intervista in un comune) a costi ragionevoli;
- Possibilità di gestire con grande accuratezza il campione nelle sue varie articolazioni;
- Possibilità di controllare la qualità delle interviste in corso di realizzazione, sia da parte dell'Istituto incaricato della rilevazione, sia da parte della società incaricata di effettuare i controlli.

Le interviste sono realizzate dalle sedi dei due Istituti.

6.2.1 *Le interviste nella provincia di Bolzano*

Nella provincia autonoma a statuto speciale di Bolzano è prevista la possibilità che le interviste vengano effettuate anche in lingua tedesca.

Le interviste in lingua tedesca vengono svolte da intervistatori bilingue, in grado cioè di parlare correntemente e in maniera fluente la lingua tedesca e la lingua italiana. Gli intervistatori hanno a disposizione il questionario in entrambe le lingue.

6.2.2 Gestione degli ascolti via tv

Vengono raccolti tutti gli ascolti radiofonici dichiarati dagli intervistati, anche quelli provenienti dalla visione della TV, con distinzione tra:

- canale televisivo della radio (con immagini in movimento)
- solo audio (senza immagini in movimento).

7. LE DEFINIZIONI

Riportiamo di seguito le definizioni principali adottate nel corso dell'indagine.

Queste definizioni sono state stabilite convenzionalmente per identificare in maniera univoca la figura dell'ascoltatore.

- **Ascoltatore nel giorno medio (ieri):**
Viene considerato ascoltatore nel giorno medio colui che ha dichiarato di aver ascoltato la radio, almeno per un quarto d'ora, nel corso della giornata precedente all'intervista (che si compone di 24 ore tra le 6.00 della mattina precedente e le 6.00 della mattina del giorno della rilevazione).
- **Ascoltatore nei sette giorni:**
Viene considerato ascoltatore nei sette giorni colui che ha dichiarato di aver ascoltato la radio in almeno uno dei sette giorni precedenti l'intervista.
- **Ascoltatori nel quarto d'ora medio (AQH)**
La media degli ascoltatori radio presenti in ogni singolo quarto d'ora delle 24 ore (96 quarti d'ora).

8. L'ELABORAZIONE DEI DATI

8.1 La ponderazione

Al termine di ciascun ciclo di rilevazione si provvede all'unione dei dati rilevati nel corso del ciclo dai due Istituti, al controllo della qualità dei dati e alla loro ponderazione ed espansione all'universo.

La ponderazione è una fase necessaria al fine di riportare il campione alle proporzioni dell'universo, volutamente modificate nella fase di determinazione della numerosità campionaria a seguito dei sovra- campionamenti, territoriali, per device.

Inoltre, con la ponderazione, si riesce a porre rimedio alle distorsioni che potrebbero derivare dalla non completa copertura delle quote, fermo quanto previsto ai precedenti punti 2.4 e 2.5.

I dati rilevati dalle interviste su telefoni cellulari vengono ponderati unitamente a quelli rilevati dalle interviste sui telefoni fissi.

Risultato dell'operazione di ponderazione è l'attribuzione ad ogni singolo individuo di un coefficiente numerico (detto "peso"), al fine di ristabilire nel campione le giuste proporzioni per i parametri tenuti sotto controllo.

La ponderazione viene effettuata utilizzando i medesimi parametri a seconda che si tratti dei dati del trimestre, del semestre o dell'intera rilevazione.

Viene applicato un piano di ponderazione basato sulle seguenti matrici/variabili:

- Provincia x sesso-età (104x14 celle)
- Tipo giorno x provincia (7x104 celle)
- Provincia x ampiezza centri (104x6celle)
- Tipo giorno x ampiezza centri (7x6 celle)
- Tipo giorno x sesso-età (7x14 celle)
- Tipo telefono/raggiungibilità (presenza di numero fisso in elenco) x regione (3x20 celle)

La matrice ponderazione Tipo telefono/raggiungibilità x Regione viene definita alla luce dei dati aggiornati Istat Multiscopo appena resi disponibili.

I dati vengono ponderati anche in base a:

- Titolo di studio (4 passi)
- Professione (9 passi)

Il titolo di studio dell'intervistato - rilevata in corso di intervista in maniera dettagliata - in fase di elaborazione viene "accorpata" nel modo seguente:

- Laurea
- Diploma media superiore
- Diploma media inferiore
- Licenza elementare/nessun titolo.

La professione dell'intervistato - rilevata in corso di intervista in maniera dettagliata - in fase di elaborazione viene "accorpata" nel modo seguente:

- Imprenditore, libero professionista
- Artigiano/commerciante/ agricoltore (con o senza dipendenti) /coadiuvante/prestatore d'opera,
- Dirigente, quadro, funzionario
- Impiegato (o militare di carriera) /insegnante
- Operaio, commesso, agricoltore dipendente
- Casalinga
- Studente
- Pensionato
- Non occupato

8.2 *L'elaborazione*

Ogni elaborazione è indipendente dalle precedenti, in quanto è il risultato del compattamento di singole rilevazioni, basato su nuove ponderazioni e successivi riporti all'universo.

8.3 *Rilascio dei dati*

Le tipologie di consegna dei risultati

Radio TER 2018 prevede i seguenti rilasci dei dati:

- Quattro a cadenza trimestrale riservati agli editori. Questi comprendono una tabella riassuntiva del totale Mezzo Radio, gli Ascoltatori 7 gg, Giorno Medio, AQH, ascoltatori nei singoli quarti d'ora per tipo giorno (quest'ultima informazione viene rilasciata solo alle emittenti che hanno superato la soglia di 80 casi rilevati nel giorno medio).

- Due a cadenza semestrale pubblici. Questi comprendono la fornitura di tavole statistiche in formato elettronico e di file per la produzione di due nastri di pianificazione (tali nastri di pianificazione vengono realizzati da TER tramite la società MEDIASOFT srl).
- Uno a cadenza annuale pubblico. Anche questo comprende la fornitura di tavole statistiche in formato elettronico e del file per la produzione di un nastro di pianificazione (tale nastro di pianificazione viene realizzato da TER tramite la società MEDIASOFT srl).

I rilasci semestrali e l'annuale sono preceduti da un'anticipazione dei dati che comprende l'AQH, gli ascoltatori nel giorno medio per regione, nei 7 giorni.

Nelle anticipazioni e nei volumi le radio sono ordinate in blocchi regionali:

- I blocchi regionali si compongono delle emittenti che hanno sede o che hanno la maggior parte delle province di iscrizione nella regione interessata (la segnalazione viene fatta a GfK da TER). All'interno del blocco le emittenti sono inserite in ordine alfabetico.
- Le nazionali creano un blocco a parte.

Oltre alle emittenti iscritte, vengono pubblicate altre due voci: "Altra radio" e "Non ricorda quale radio". Nella prima voce confluiscono, come net, le radio non iscritte alla rilevazione ma citate nel corso dell'intervista, nella seconda voce gli ascolti non imputabili a nessuna emittente ma soltanto al totale mezzo (si veda la sezione dedicata all'elaborazione dei dati).

Poiché, soprattutto con riferimento ai dati per le emittenti locali, i dati rilasciati possono essere soggetti a notevoli fluttuazioni a causa delle dimensioni necessariamente contratte delle basi, nelle tavole pubblicate vengono adottati degli alert (cromatici) ai fini di evidenziare ed agevolare la lettura del dato in corrispondenza delle soglie di significatività.

In particolare, vengono evidenziate:

- in rosso le stime basate su un numero di casi rilevati ≤ 24 ;
- in giallo le stime basate su un insieme di casi rilevati compreso tra 24 e ≤ 100 .

Infine l'asterisco (*) indica un numero stimato di ascoltatori minore di 500.

I rilasci dei dati contengono le seguenti informazioni:

File Excel per il rilascio trimestrale

Per ciascuna emittente viene creato un file Excel contenente, per le emittenti che hanno superato gli 80 casi raccolti nel giorno medio, i casi e i risultati ponderati a totale mezzo e per l'emittente relativi alle metriche Sette Giorni, Giorno Medio, AQH, Giorno medio totale, feriale, sabato e domenica suddiviso per quarto d'ora. Le emittenti che non raggiungono gli 80 casi nel giorno medio non ricevono il dettaglio del giorno medio per quarto d'ora e per tipo giorno.

I file vengono inviati a ciascun editore via email.

File PDF per la pubblicazione semestrale e annuale – anticipazioni

Le anticipazioni contengono a totale mezzo e per tutte le emittenti la stima degli ascoltatori nel Giorno Medio a totale e per regione e nei Sette Giorni e nel quarto d'ora medio (AQH) solo a totale.

Questi file vengono pubblicati sul sito di TER.

La pubblicazione delle anticipazioni avviene in concomitanza del rilascio del II e del IV trimestre.

File PDF per la pubblicazione semestrale e annuale – volumi

I volumi consistono in 7 file PDF e contengono le seguenti informazioni:

1. ASCOLTATORI NEL GIORNO MEDIO

- Ascoltatori nel giorno medio per fasce orarie di tre ore per target a totale, base uomo, base donna, base responsabili acquisti
- Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per fasce orarie di tre ore a totale, base uomo, base donna, base responsabile acquisti, base giorno feriale, base sabato, base domenica

- Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per target base giorno feriale, base sabato, base domenica
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per regione
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per provincia base per ciascuna regione
2. ASCOLTATORI PER FASCE ORARIE DI TRE ORE
 - Ascoltatori di ciascuna emittente per target e fasce orarie di tre ore nel giorno medio
 3. ASCOLTATORI PER FASCIA DI UN'ORA
 - Ascoltatori nel giorno medio per fasce orarie di un'ora e per target a totale, base uomo, base donna, base responsabile acquisti
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per fasce orarie di un'ora
 4. ASCOLTATORI NEI 7 GIORNI
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nei 7 giorni per target
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nei 7 giorni per regione
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nei 7 giorni per provincia base per ciascuna regione
 5. DURATA MEDIA DI ASCOLTO
 - Durata dell'ascolto della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per target (stime in minuti)
 6. ASCOLTATORI PER LUOGHI E DEVICE
 - Ascoltatori nel giorno medio per target e per luogo d'ascolto (Profilo degli ascoltatori della radio rispetto al luogo d'ascolto)
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per luogo d'ascolto
 - Ascoltatori nel giorno medio per target e per luogo d'ascolto fuori casa
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per luogo d'ascolto fuori casa
 - Ascoltatori nel giorno medio per target e per device d'ascolto
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per device d'ascolto
 7. ASCOLTATORI PER QUARTO D'ORA
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per quarto d'ora a totale, base giorno feriale, base sabato, base domenica
 - Ascoltatori nel quarto d'ora medio (AQH)
 - Ascoltatori nel quarto d'ora medio (AQH) per tipo giorno (06:00-00:00)

Ove indicato, le informazioni relativi ai target, contengono le seguenti variabili:

- Sesso
- Responsabile acquisti
- Fasce di età
- Titolo di studio
- Ampiezza centro (<10.000 abitanti, 10.000-30.000 abitanti, 30.000-100.000 abitanti, 100.000-250.000 abitanti, Oltre 250.000 abitanti)
- Area geografica (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole)
- Professione
- Regione

Nelle anticipazioni e in tutte le tavole dei volumi sono riportati gli alert cromatici sopra descritti.

9. ERRORI E INTERVALLI DI CONFIDENZA DELLE STIME

Gli intervalli di confidenza forniscono il campo di variazione all'interno del quale probabilisticamente si colloca il numero degli ascoltatori della radio.

A ogni intervallo viene associato un livello di confidenza che rappresenta il grado di attendibilità dell'intervallo stesso. Nelle seguenti tabelle tale probabilità è stata fissata al 95%.
L'universo di riferimento (popolazione 14 anni e oltre) è di 52.973.750 individui.

Nelle tabelle sono stati elencati gli errori delle stime e gli intervalli di confidenza per diversi volumi di bacini di ascoltatori relativi ai campioni trimestrali (30.000 casi), semestrali (60.000 casi) e annuale (120.000 interviste).

Ad esempio, nel caso della rilevazione trimestrale (30.000 interviste complessive), per un bacino di ascoltatori stimato a 100.000 ascoltatori (pari ad una penetrazione di 0,19), l'intervallo fiduciario varia di ± 26.009 individui. L'errore campionario, quindi la variazione della stima, è quindi pari o superiore a $\pm 26\%$ della stessa.

Come si è detto al precedente paragrafo 8.3 al fine di fornire una corretta lettura dei dati, dei rilasci pubblici (semestrali e annuali) le soglie di alert vengono evidenziate mediante codici cromatici:

- in rosso le stime basate su un numero di casi rilevati ≤ 24 ;
- in giallo le stime basate su un insieme di casi rilevati compreso tra 24 e ≤ 100 .

Di seguito è riportato nell'ultima colonna il numero di casi corrispondente alle varie stime. Attenzione: si tratta di un valore indicativo, che si otterrebbe nel caso in cui non fosse applicata la ponderazione (cioè: ogni individuo valesse esattamente 1). Nella realtà possono verificarsi casi in cui, a parità di casi rilevati, l'esplosione all'universo dia numeri differenti in quanto i casi hanno peso diverso.

Rilevazione trimestrale: 30.000 interviste complessive

Bacino ascoltatori (v.a.)	% penetrazione	Ampiezza intervallo di confidenza (v.a.)	limite minimo dell'i.c.	limite massimo dell'i.c.	Errore della stima	Casi teorici
25.000	0,05	± 13.401	11.599	38.401	54%	15
50.000	0,09	± 17.976	32.024	67.976	36%	27
75.000	0,14	± 22.414	52.586	97.414	30%	42
100.000	0,19	± 26.105	73.895	126.105	26%	57
125.000	0,24	± 29.332	95.668	154.332	23%	72
150.000	0,28	± 31.676	118.324	181.676	21%	84
175.000	0,33	± 34.379	140.621	209.379	20%	99
200.000	0,38	± 36.883	163.117	236.883	18%	114
300.000	0,57	± 45.129	254.871	345.129	15%	171
400.000	0,76	± 52.060	347.940	452.060	13%	228
500.000	0,94	± 57.845	442.155	557.845	12%	282
600.000	1,13	± 63.362	536.638	663.362	11%	339
700.000	1,32	± 68.416	631.584	768.416	10%	396
800.000	1,51	± 73.104	726.896	873.104	9%	453
1.000.000	1,89	± 81.629	918.371	1.081.629	8%	567
1.500.000	2,83	± 99.407	1.400.593	1.599.407	7%	849
2.000.000	3,78	± 114.323	1.885.677	2.114.323	6%	1134
3.000.000	5,66	± 138.520	2.861.480	3.138.520	5%	1698
4.000.000	7,55	± 158.374	3.841.626	4.158.374	4%	2265
5.000.000	9,44	± 175.271	4.824.729	5.175.271	4%	2832
10.000.000	18,88	± 234.596	9.765.404	10.234.596	2%	5664

Rilevazione semestrale: 60.000 interviste complessive

Bacino ascoltatori (v.a.)	% penetrazione	Ampiezza intervallo di confidenza (v.a.)	limite minimo dell'i.c.	limite massimo dell'i.c.	Errore della stima	Casi teorici
25.000	0,05	± 9.476	15.524	34.476	38%	30
50.000	0,09	± 12.711	37.289	62.711	25%	54
75.000	0,14	± 15.849	59.151	90.849	21%	84
100.000	0,19	± 18.459	81.541	118.459	18%	114
125.000	0,24	± 20.741	104.259	145.741	17%	144
150.000	0,28	± 22.398	127.602	172.398	15%	168
175.000	0,33	± 24.310	150.690	199.310	14%	198
200.000	0,38	± 26.080	173.920	226.080	13%	228
300.000	0,57	± 31.911	268.089	331.911	11%	342
400.000	0,76	± 36.812	363.188	436.812	9%	456
500.000	0,94	± 40.903	459.097	540.903	8%	564
600.000	1,13	± 44.804	555.196	644.804	7%	678
700.000	1,32	± 48.377	651.623	748.377	7%	792
800.000	1,51	± 51.692	748.308	851.692	6%	906
1.000.000	1,89	± 57.720	942.280	1.057.720	6%	1134
1.500.000	2,83	± 70.291	1.429.709	1.570.291	5%	1698
2.000.000	3,78	± 80.839	1.919.161	2.080.839	4%	2268
3.000.000	5,66	± 97.948	2.902.052	3.097.948	3%	3396
4.000.000	7,55	± 111.987	3.888.013	4.111.987	3%	4530
5.000.000	9,44	± 123.935	4.876.065	5.123.935	2%	5664
10.000.000	18,88	± 165.885	9.834.115	10.165.885	2%	11328

Rilevazione annuale: 120.000 interviste complessive

Bacino ascoltatori (v.a.)	% penetrazione	Ampiezza intervallo di confidenza (v.a.)	limite minimo dell'i.c.	limite massimo dell'i.c.	Errore della stima	Casi teorici
25.000	0,05	± 6.700	18.300	31.700	27%	60
50.000	0,09	± 8.988	41.012	58.988	18%	108
75.000	0,14	± 11.207	63.793	86.207	15%	168
100.000	0,19	± 13.052	86.948	113.052	13%	228
125.000	0,24	± 14.666	110.334	139.666	12%	288
150.000	0,28	± 15.838	134.162	165.838	11%	336
175.000	0,33	± 17.190	157.810	192.190	10%	396
200.000	0,38	± 18.441	181.559	218.441	9%	456
300.000	0,57	± 22.564	277.436	322.564	8%	684
400.000	0,76	± 26.030	373.970	426.030	7%	912
500.000	0,94	± 28.923	471.077	528.923	6%	1128
600.000	1,13	± 31.681	568.319	631.681	5%	1356
700.000	1,32	± 34.208	665.792	734.208	5%	1584
800.000	1,51	± 36.552	763.448	836.552	5%	1812
1.000.000	1,89	± 40.814	959.186	1.040.814	4%	2268
1.500.000	2,83	± 49.703	1.450.297	1.549.703	3%	3396
2.000.000	3,78	± 57.162	1.942.838	2.057.162	3%	4536
3.000.000	5,66	± 69.260	2.930.740	3.069.260	2%	6792
4.000.000	7,55	± 79.187	3.920.813	4.079.187	2%	9060
5.000.000	9,44	± 87.636	4.912.364	5.087.636	2%	11328
10.000.000	18,88	± 117.298	9.882.702	10.117.298	1%	22656

10. I CONTROLLI DI QUALITA'

Nella fase della raccolta dei dati viene attuato un piano complessivo per il controllo della qualità delle informazioni raccolte.

Tale piano prende l'avvio dalla selezione e dalla formazione degli intervistatori che vengono selezionati fra coloro che hanno una notevole esperienza nelle indagini CATI.

Il field di intervistatori che seguono l'indagine è sottoposto ad una riunione di istruzione (briefing), tenuta dai responsabili di ricerca degli Istituti presso la propria sede.

L'attività degli intervistatori è costantemente seguita dai supervisori nel corso dell'esecuzione delle interviste, sia in sala rilevazione che con sistema remoto.

TER ha incaricato la società Reply Consulting srl, con sede legale in Torino, corso Francia n. 110, codice fiscale 08934240014, di verificare la correttezza dello svolgimento dell'indagine.